

IN EVIDENZA - 24/05/2016

Giustizia tributaria, il ruolo dei commercialisti nel processo di riforma

La nota Anc. Cuchel: "Inaccettabile escludere la professione dalla difesa del contribuente".

La proposta di legge d'iniziativa parlamentare presentata lo scorso 8 aprile, che delega il Governo a riformare la giustizia tributaria con la soppressione delle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali e con l'assegnazione alla giustizia ordinaria dei relativi procedimenti, contiene alcuni aspetti che l'Associazione Nazionale Commercialisti considera positivi ed altri che invece ritiene debbano essere oggetto di una sostanziale revisione. E' preciso impegno dell'ANC presentare nelle sedi opportune le proprie proposte di modifica tenendo anche conto del fatto che la categoria dei commercialisti, in ragione delle conoscenze e delle competenze che da sempre le appartengono sulla materia, è sicuramente in grado di apportare il proprio contributo al processo di riforma, con cognizione di causa. "Probabilmente - sostiene Marco Cuchel Presidente dell'Associazione Nazionale Commercialisti - ha una concezione differente della professionalità dei commercialisti l'Associazione Nazionale Magistrati, la quale in una sua nota ufficiale del 21 maggio scorso, pubblicata sul proprio sito, tra gli elementi della proposta di legge di iniziativa parlamentare rispetto ai quali esprime contrarietà c'è addirittura il patrocinio da parte dei commercialisti davanti ad un organismo di giustizia ordinaria, così come previsto dalla riforma del contenzioso tributario.". "Francamente - prosegue il Presidente Cuchel - non solo facciamo fatica a comprendere la posizione dell'Associazione Nazionale Magistrati ma come categoria consideriamo inaccettabile ritenere che i commercialisti siano da escludere dalla difesa del contribuente davanti al nuovo organo giudicante che sarà disciplinato dalla normativa. I commercialisti, infatti, hanno competenze specifiche sulla materia, acquisite nell'ambito del proprio percorso di formazione e di esercizio della professione ed hanno pieno titolo ad assumere la rappresentanza giudiziale in materia tributaria, al pari di altre categorie professionali.". Per l'ANC è opportuno certamente intervenire per fare in modo che la giustizia tributaria sia migliore sotto diversi aspetti, come la trasparenza e l'efficienza, e il ruolo di difesa e di assistenza tecnica che da sempre svolgono i commercialisti costituisce un tassello determinante per il funzionamento dei procedimenti e per la garanzia dei diritti del cittadino contribuente. Chi sostiene il contrario - conclude Cuchel - lo fa in modo strumentale, ignorando gli

aspetti cruciali di una vera riforma.”